

SOLISTI AQUILANI CON BRUNELLO E CAPOSSELA: CONCERTO PER LA RINASCITA DI ARTE SELLA

11 Giugno 2019



L'AQUILA - E' nel segno della solidarietà il prossimo appuntamento dei Solisti Aquilani: un concerto che vuole tracciare un nuovo inizio per un paesaggio ferito nello scorso ottobre dalla violenza della tempesta di Vaia e far rivivere Arte Sella, una delle eccellenze culturali del Trentino.

Oggi, alle 18, nell'area di Malga Costa I Suoni delle Dolomiti propongono un'anteprima del festival, che nell'estate 2019 celebrerà 25 edizioni, con un evento speciale denominato Musica per Arte Sella, una testimonianza di vicinanza a questa eccellenza culturale del Trentino duramente colpita.

Il concerto vedrà protagonista l'ensemble in dialogo con il violoncello di Mario Brunello e con due ospiti d'eccezione come Vinicio Capossela e Stefano Nanni.

In programma le Quattro Stagioni di Vivaldi, in una "rivitalizzazione" curata dal primo violino, Daniele Orlando e per la quale I Solisti sono stati assurti a testimonial del cambiamento della natura e della necessità di sottrarla alla catastrofe proprio dal Parlamento Europeo.

Ma l'evento rappresenta anche, per I Solisti, l'occasione per misurarsi con uno degli artisti più creativi del panorama nazionale, Vinicio Capossela, menestrello onnivoro e globale, che ha assorbito suoni e culture di ogni angolo del mondo.

Partito con ballate intimiste da piano bar e confessioni alcoliche alla Waits, ha arricchito il suo repertorio - letterario, oltre che musicale - di un'umanità vitale e colorata.

E c'è un ulteriore elemento che rende speciale questo appuntamento: I Solisti Aquilani tornano a suonare con un "vecchio" amico, Mario Brunello, uno dei maggiori violoncellisti viventi capace, nel 1986, a soli 26 anni, di andare a Mosca ad aggiudicarsi, primo e unico violoncellista italiano, un premio come l'ambitissimo "Tchaikovski".

Con Brunello I Solisti Aquilani hanno condiviso prestigiose tourné e alcuni appuntamenti nell'ambito della rassegna Musica per la città.

Mario Brunello interpreterà la Pavane pour une infante défunte di Maurice Ravel trascritta da Stefano Nanni, curatore degli arrangiamenti e chiamato per l'occasione a dirigere l'orchestra.

Vinicio Capossela presenterà infine una carrellata dal suo repertorio di canzoni in dialogo con l'orchestra di archi, per poi conversare con Mario Brunello in alcuni sonetti di Michelangelo dedicati alla bellezza.

"Ripartire e rinascere dalla bellezza, così come a l'Aquila, anche in Trentino e ad Arte Sella, è questo il messaggio che parte dalla musica e dall'arte in genere", afferma il direttore artistico Maurizio Cocciolito, ricordando che non a caso, per celebrare il decennale del sisma del 6 aprile 2009, sia il Parlamento Europeo che la Camera dei Deputati, abbiano scelto la

via della musica e una produzione del titolo fortemente simbolico, Una nuova Stagione, foriero di speranza e di futuro.

Tutti proventi dell'evento saranno destinati alla ricostruzione degli spazi espositivi di Arte Sella danneggiati a fine ottobre dalla tempesta Vaia.